

una spinaza a remi, qual partiva da le Crugne con uno secretario de la Cesarea Majestà, et era venuto per veder che 'l dito re d'Ingaltera non andasse così presto a parlar al re di Franza, ma prima aspetasse el zonger de la Cesarea et Catholica Majestà, qual di hora in hora dovea passar; et che li era stà risposto per el reverendissimo Eboracense, da parte dil Re, che già la cosa era tanto avanti che non si poteva far altra indusia. Che li messi de la Maestà Christianissima et d'Ingaltera facevano grandissima preparation de alozamenti tra Guines et Ars et conzar le sbare et catafalehi, zoè soleri et tribunali dove se harà a veder le zostre; che tutti li principi de l'isola et il ducha di Sophole se metevano in ordine de vestimenti d'oro et di seda per venir a queste jostre; che madama Margarita, qual è in Fiandra, non ha voluto lassar publichar queste jostre ne la Fiandra. Scrive dito Orator nostro, che dovendo far gran spese per andar con el Re a questo abochamento, voria li fosse dà qualche ducato da metersi in ordine, perchè il Re ge ha dito che 'l se fazi far uno pavion per abitar, perchè non si potrà haver altro alozamento.

Noto. Reduto il Colegio di Avogadori, di ladri sier Bertuzi da Canal e Tadio suo fiol essendo più volte reduti mai confessono; ozi, poi disnar, il padre ave do sachade e confessò e acusò el fiol; et cussi el fiol senza corda confirmò. Et quel Polo da Monte e Donado barcharuol zà havia confessato; sichè fono expediti di Colegio. Quello confessono haver robato, è notado qui avanti.

298

Exemplum.

Robe robade per sier Bertuzi da Canal e Tadio suo fiol e compagni in 13 chiezie, et prima

Santa Maria di l'Orto.

Bertuzi, Tadio, pre' Baldisera Soligo, pre' Vincenzo Negro, Lunardo da Monte, Donado barcaruol, et pre' Vincenzo li acusò.

Calexi con le patene numero 3.

Una croxe granda e bella.

Uno turibolo con la navexela.

Uno tabernaculo si teniva el corpo di Christo quando si andava a comunegar.

Do paxe d'ariento.

Do bacinete e do ampolette d'ariento.

Item, fazuoli recamadi.

San Michiel di Muran.

Sier Bertuzi, Tadio, pre' Baldissera, pre' Vincenzo e Lunardo da Monte.

Do calexi et do patene numero 2.

Do spaliere alte.

San Piero Martire a Muran.

Tadio, pre' Baldisera e Lunardo da Monte.

3 Calexi e le sue patene numero 3.

Uno turibolo con la sua navexela.

San Mathia di Muran.

Bertuzi, Tadio, pre' Vincenzo e Donado barcharuol.

Do calexi e le sue patene numero 2.

San Francesco di la Vigna.

Bertuzi, Tadio, pre' Baldissera et pre' Vincenzo.

Calexi con le sue patene numero 10.

Uno pivial di restagno d'oro.

Do strete di restagno d'oro.

Una caseleta di uno citadin di Civaldi di Friul, la qual era stà messa in salvo in sagrestia, in la qual era le sotoscrite cosse.

Do confetiere.

12 Taze.

Dreze e corone de perle da rechamo.

24 pironi da taola.

Cuslier assai.

2 centure schiavone.

4 in 5 aneleti.

Arzenti roti de più sorte.

298*

San Francesco dil Deserto.

Bertuzi, Tadio, pre' Baldisera, pre' Vincenzo e Lunardo da Monte.

Calexe con la patena.

San Nicolò de Lio.

Bertuzi, Tadio, pre' Baldissera et Lunardo da Monte.

Calexi con le so' patene numero 4.

Uno friso recamado coperto, de valuta ducati 50.

Uno turibolo con la navexela.

Una paxe d'ariento.

Uno sechiolo d'ariento.

5 Tapedi.